



UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO

MANUALE DELLE PROCEDURE DI RACCOLTA, REGISTRAZIONE E CONSERVAZIONE INFORMATIZZATA DEI DATI RELATIVI ALLE OPERAZIONI

Documento redatto ai sensi dell'allegato XIII n.3, lettera A. punto iv) del
Reg.1303/2013

Indice

1.	Premessa	2
1.1.	Indicatori di output per i partecipanti.....	2
1.2.	Indicatori comuni di output per gli enti	3
1.3.	Indicatori comuni di risultato a breve termine per i partecipanti	3
1.4.	Indicatori comuni di risultato a più lungo termine concernenti i partecipanti.....	4
1.5.	Indicatori specifici di risultato	5
1.6.	Indicatori di output selezionati dal POR FSE	5
1.7.	Indicatori risultato selezionati dal POR FSE.....	7
1.8.	Indicatori del performance framework.....	8
2.	Raccolta dei dati relativi alle operazioni	10
2.1.	Raccolta dei dati dei partecipanti	11
2.2.	Misure per garantire la protezione e conservazione dei dati, dei documenti, la loro integrità e per la privacy 13	
2.3.	Controllo e rettifica dei dati contenuti nel sistema informativo.....	14
3.	Calcolo degli indicatori mediante aggregazione di dati presenti nel sistema informativo	14
3.1	Indicatori di output	14
3.2	Indicatori di risultato.....	17
3.3	Indicatori di output performance framework.....	19
3.4	Indicatori finanziari performance framework.....	22
4.	Redazione del rapporto annuale.....	22

1. Premessa

Le autorità di gestione predispongono un sistema che registra e memorizza i dati dei partecipanti individuali in formato elettronico di cui all'articolo 125, paragrafo 2, lettera d), del regolamento (UE) n. 1303/2013. Le disposizioni concernenti il trattamento dei dati adottate dagli Stati membri devono essere conformi alle disposizioni della direttiva 95/46/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 ottobre 1995, relativa alla tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GU L 281 del 23.11.1995, pag. 31), in particolare gli articoli 7 e 8.

Ai sensi dell'Allegato I del regolamento (UE) n. 1304/2013 gli indicatori comuni di output e di risultato per quanto riguarda gli investimenti dell'FSE sono:

- Indicatori comuni di output per i partecipanti
- Indicatori comuni output per gli enti
- Indicatori comuni di risultato a breve termine per i partecipanti
- Indicatori comuni di risultato a più lungo termine concernenti i partecipanti

1.1. Indicatori di output per i partecipanti

Per "partecipanti" si intendono le persone che beneficiano direttamente di un intervento dell'FSE, che possono essere identificate e alle quali è possibile chiedere di fornire informazioni circa le loro caratteristiche e per le quali sono previste spese specifiche. Le altre persone non sono considerate come partecipanti. Tutti i dati sono suddivisi per genere.

Gli indicatori comuni di output per i partecipanti sono:

- i disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata*;
- i disoccupati di lunga durata^{1*};
- le persone inattive*;
- le persone inattive che non studiano né seguono corsi di formazione^{2*};
- i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi*;
- le persone di età inferiore a 25 anni*;
- le persone di età superiore a 54 anni*;
- di età superiore a 54 anni che sono disoccupati inclusi i disoccupati di lunga durata, o inattive, che non studiano né seguono corsi di formazione^{3*};
- i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)*;
- i titolari di un diploma di istruzione secondaria superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)^{4*};
- i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)*;
- i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate come i Rom)**;
- i partecipanti con disabilità**;

¹ Come modificato dall'art.273 del Reg. 1046/2018

² Come modificato dall'art.273 del Reg. 1046/2018

³ Come modificato dall'art.273 del Reg. 1046/2018

⁴ Come modificato dall'art.273 del Reg. 1046/2018

— le altre persone svantaggiate**.

Il numero totale dei partecipanti sarà calcolato automaticamente sulla base degli indicatori di output.

Tali dati sui partecipanti a un'operazione sostenuta dall'FSE sono comunicati nelle relazioni di attuazione annuali di cui all'articolo 50, paragrafi 1 e 2, e 111, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013.

— i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa*;

— le persone provenienti da zone rurali* (2);

I dati sui partecipanti a norma dei due indicatori di cui sopra saranno forniti nelle relazioni di attuazione annuali di cui all'articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013. I dati sono raccolti sulla base di un campione rappresentativo di partecipanti all'interno di ogni priorità d'investimento. La validità interna del campione è garantita in modo tale che i dati possano essere generalizzati a livello di priorità di investimento.

I dati che si riferiscono agli indicatori segnalati dal simbolo * sono di carattere personale conformemente all'articolo 7 della direttiva 95/46/CE. Il loro trattamento è necessario per il rispetto di un obbligo legale al quale il responsabile del trattamento è soggetto (articolo 7, lettera c), della direttiva 95/46/CE). Per la definizione di responsabile del trattamento, si veda l'articolo 2 della direttiva 95/46/CE. I dati che si riferiscono agli indicatori segnalati dal simbolo ** riguardano una categoria particolare di dati conformemente all'articolo 8 della direttiva 95/46/CE. Con riserva di adeguate garanzie, gli Stati membri possono prevedere, in ragione di un interesse pubblico rilevante, deroghe aggiuntive rispetto a quelle previste all'articolo 8, paragrafo 2, della direttiva 95/46/CE sia attraverso il diritto nazionale sia mediante decisione dell'autorità di controllo (articolo 8, paragrafo 4, della direttiva 95/46/CE).

1.2. Indicatori comuni di output per gli enti

Indicatori comuni output per gli enti sono:

— numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative;

— numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro;

— numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale;

— numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale).

Questi dati sono comunicati nelle relazioni di attuazione annuali di cui all'articolo 50, paragrafi 1 e 2, e 111, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (annuale dal 2016 al 2023).

1.3. Indicatori comuni di risultato a breve termine per i partecipanti

Indicatori comuni di risultato a breve termine per i partecipanti sono:

— partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento*;

— partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento*;

— partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento*;

— partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento*;

— partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento**.

Questi dati sono comunicati nella relazione di attuazione annuale di cui all'articolo 50, paragrafi 1 e 2, e 111, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013. Tutti i dati saranno suddivisi per genere.

I dati che si riferiscono agli indicatori segnalati dal simbolo * sono di carattere personale conformemente all'articolo 7 della direttiva 95/46/CE. Il loro trattamento è necessario per il rispetto di un obbligo legale al quale il responsabile del trattamento è soggetto (articolo 7, lettera c), della direttiva 95/46/CE). Per la definizione di responsabile del trattamento, si veda l'articolo 2 della direttiva 95/46/CE. I dati che si riferiscono agli indicatori segnalati dal simbolo ** riguardano una categoria particolare di dati conformemente all'articolo 8 della direttiva 95/46/CE. Con riserva di adeguate garanzie, gli Stati membri possono prevedere, in ragione di un interesse pubblico rilevante, deroghe aggiuntive rispetto a quelle previste all'articolo 8, paragrafo 2, della direttiva 95/46/CE sia attraverso il diritto nazionale sia mediante decisione dell'autorità di controllo (articolo 8, paragrafo 4, della direttiva 95/46/CE).

1.4. Indicatori comuni di risultato a più lungo termine concernenti i partecipanti

Indicatori comuni di risultato a più lungo termine concernenti i partecipanti sono:

- partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento*;
- partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento*;
- partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento*;
- partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento**.

Questi dati sono comunicati nelle relazioni di attuazione annuali di cui all'articolo 50, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013. Essi sono raccolti sulla base di un campione rappresentativo di partecipanti nell'ambito di ciascuna priorità di investimento. La validità interna del campione sarà garantita in modo tale che i dati possano essere generalizzati a livello di priorità di investimento. Tutti i dati sono suddivisi per genere (IT L 347/484 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea).

I dati che si riferiscono agli indicatori segnalati dal simbolo * sono di carattere personale conformemente all'articolo 7 della direttiva 95/46/CE. Il loro trattamento è necessario per il rispetto di un obbligo legale al quale il responsabile del trattamento è soggetto (articolo 7, lettera c), della direttiva 95/46/CE). Per la definizione di responsabile del trattamento, si veda l'articolo 2 della direttiva 95/46/CE. I dati che si riferiscono agli indicatori segnalati dal simbolo ** riguardano una categoria particolare di dati conformemente all'articolo 8 della direttiva 95/46/CE. Con riserva di adeguate garanzie, gli Stati membri possono prevedere, in ragione di un interesse pubblico rilevante, deroghe aggiuntive rispetto a quelle previste all'articolo 8, paragrafo 2, della direttiva 95/46/CE sia attraverso il diritto nazionale sia mediante decisione dell'autorità di controllo (articolo 8, paragrafo 4, della direttiva 95/46/CE).

1.5. Indicatori specifici di risultato

Gli indicatori specifici di risultato del POR FSE Friuli Venezia Giulia 2014/20 sono:

- Grado di soddisfazione degli utenti dei servizi al lavoro (relativamente obiettivo specifico 8.7)
- Percentuale dei SPI che erogano tutte le prestazioni specialistiche previste dagli standard regionali (relativamente obiettivo specifico 8.7)
- Incremento % dei soggetti no profit (escluso settore istruzione e formazione) rispetto al totale aziende attive sul territorio regionale (relativamente obiettivo specifico 9.7)
- Tasso di bambini tra zero e 3 anni destinatari delle misure relative ai servizi di assistenza all'infanzia (relativamente obiettivo specifico 9.3)
- Quota di giovani qualificati presso i percorsi di istruzione tecnica e professionale e di istruzione formazione tecnica superiore sul totale degli iscritti (IFTS) nella regione (relativamente obiettivo specifico 10.6)
- Grado di soddisfazione degli utenti sul livello dei servizi della pubblica amministrazione locale (relativamente obiettivo specifico 11.3)
- Quota di partecipanti che acquisisce le competenze previste (relativamente obiettivo specifico 11.6)

1.6. Indicatori di output selezionati dal POR FSE

Asse 1

OT e Priorità	Indicatore
OT 8 Priorità 8.i)	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata
	Persone inattive
	Lavoratori, compresi gli autonomi
OT 8 Priorità 8.ii)	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata
	Persone inattive
OT 8 Priorità 8.iv)	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata
	Persone inattive
	Lavoratori, compresi gli autonomi
	Numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro
OT 8 Priorità 8.vii)	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata
	Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale, locale

Asse 2

OT e Priorità	Indicatore
OT 9 Priorità 9.i)	Altri soggetti svantaggiati
	Numero di progetti attuati completamente o parzialmente da parti sociali o da ONG
	Numero progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale
	Numero di micro, piccole, medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)
	Lavoratori, compresi gli autonomi
OT 9 Priorità 9.iv)	Bambini accolti dai servizi per l'infanzia
	Numero di progetti attuati completamente o parzialmente da parti sociali o da ONG
	Numero progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale
	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata

Asse 3

OT e Priorità	Indicatore
OT 10 Priorità 10.ii)	Persone inattive
	Lavoratori, compresi gli autonomi
	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata
OT 10 Priorità 10.iii)	Lavoratori, compresi gli autonomi
	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata
OT Priorità 10.iv)	Persone inattive
	Lavoratori, compresi gli autonomi
	Titolari di un diploma di istruzione secondaria superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)

Asse 4

OT e Priorità	Indicatore
OT 11.ii)	Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale, locale

1.7. Indicatori risultato selezionati dal POR FSE

Asse 1

Priorità	Obiettivo Specifico	Indicatore
8.i)	8.5 Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata	Partecipanti che hanno un lavoro , anche autonomo, entro i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento
8.ii)	8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento
		Partecipanti che hanno un lavoro , anche autonomo, entro i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento
8.iv)	8.2 Aumentare l'occupazione femminile	Partecipanti che hanno un lavoro , anche autonomo, entro i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento
8.vii)	8.7 Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi al lavoro	Grado di soddisfazione degli utenti dei servizi al lavoro
		Percentuale dei SPI che erogano tutte le prestazioni specialistiche previste dagli standard regionali

Asse 2

Priorità	Obiettivo Specifico	Indicatore
9.i)	9.1 Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento
	9.2 Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro, delle persone maggiormente vulnerabili	Partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento
	9.7 Rafforzamento dell'economia sociale	Incremento % dei soggetti no profit (escluso settore istruzione e formazione) rispetto al totale aziende attive sul territorio regionale

9.iv)	9.3 Aumento/consolidamento/ qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali	Offerta di servizi per l'infanzia (numero posti) con buoni servizio sul totale dell'offerta
		Tasso di bambini tra zero e 3 anni destinatari delle misure relative ai servizi di assistenza all'infanzia

Asse 3

Priorità	Obiettivo Specifico	Indicatore
10.ii)	10.5 Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente	Partecipanti che hanno un lavoro , anche autonomo, entro i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento
10.iii)	10.4 Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento
10.iv)	10.6 Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale	Quota di giovani qualificati presso i percorsi di istruzione tecnica e professionale e di istruzione formazione tecnica superiore sul totale degli iscritti (IFTS)

Asse 4

Priorità	Obiettivo Specifico	Indicatore
11.ii)	11.3 Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione	Grado di soddisfazione degli utenti sul livello dei servizi della PA
	11.6 Miglioramento della governance multilivello e delle capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi d'investimento pubblico, anche per la coesione territoriale	Quota di partecipanti che acquisisce le competenze previste

1.8. Indicatori del performance framework

Ai sensi dell'art. 20 del Regolamento 1303/2013: "Il 6 % delle risorse destinate al FESR, al FSE e al Fondo di coesione, a titolo dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione di cui all'articolo 89, paragrafo 2, lettera a), del presente regolamento, nonché al FEASR e alle misure finanziate a titolo di gestione concorrente conformemente al regolamento FEAMP, costituisce una riserva di efficacia dell'attuazione che è stabilita nell'accordo e nei programmi di partenariato ed è destinata a priorità specifiche conformemente all'articolo 22 del presente regolamento."

Il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione è costituito da target intermedi definiti per ciascuna priorità, a eccezione delle priorità relative all'assistenza tecnica e dei programmi dedicati agli strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 39, per l'anno 2018 e da target finali fissati per il 2023.

I target intermedi sono obiettivi intermedi, direttamente connessi al conseguimento dell'obiettivo specifico di una priorità che indicano, se del caso, i progressi attesi verso il conseguimento dei target finali fissati per la fine del periodo. I target intermedi stabiliti per il 2018 includono indicatori finanziari, indicatori di output e, se del caso, indicatori di risultato, che sono strettamente connessi con gli interventi promossi dalle politiche. Gli indicatori di risultato non sono presi in considerazione per le finalità di cui all'articolo 22, paragrafi 6, e 7. È possibile stabilire target intermedi anche per fasi di attuazione principali.⁵

Gli indicatori di performance selezionati per il POR FSE Friuli Venezia Giulia 2014/20 sono:

Indicatori di output

Asse	Indicatori di realizzazione per PF	Valore obiettivo al 2018			Valore obiettivo al 2023		
		M	F	T	M	F	T
Asse 1 (OT 8)	CO 01 – Disoccupati, inclusi quelli di lunga durata	11.600	14.600	26.500	25.720	31.660	57.380
Asse 2 (OT 9)	CO 17 – Altre persone svantaggiate	750	450	1.200	3.000	1.800	4.800
	CO 22 - Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale, locale			32			125
Asse 3 (OT 10)	CO 01 – Disoccupati, inclusi quelli di lunga durata	1.900	1.800	3.700	4.135	3.805	7.940
Asse 4 (OT 11)	CO 22 - Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale, locale			150			600

Indicatori finanziari

Asse	Previsione di certificazione al 2018 importo totale €	Previsione di certificazione al 2023 importo totale €
Asse 1 (OT 8)	43.000.000,00	143.300.178,00
Asse 2 (OT 9)	9.000.000,00	53.074.140,00
Asse 3 (OT 10)	19.000.000,00	65.015.822,00
Asse 4 (OT 11)	400.000,00	3.980.562,00
Totale	74.800.000,00	276.427.814,00

⁵ Allegato II Regolamento 1303/2013

2. Raccolta dei dati relativi alle operazioni

Per la gestione del Programma operativo FSE 2014-2020 della Regione Friuli Venezia Giulia, si utilizza un sistema informativo dedicato denominato **Net Forma**. Esso tiene conto del sistema di monitoraggio unitario stabilito a livello nazionale per tutti i PO cofinanziati dai Fondi comunitari, secondo i requisiti funzionali definiti nell'ambito del tavolo di coordinamento tra le Amministrazioni titolari dei programmi, le amministrazioni centrali capofila per fondo ed il MEF-RGS-IGRUE.

Il sistema consente attraverso la sua interfaccia web, denominata **Web Forma**, la raccolta, registrazione e conservazione, in forma elettronica dei dati di **ogni operazione**, relativa a procedure di tipo concessorio attuate da ogni SRA. La SRA, ottenuto l'assenso da parte dell'AdG per l'emanazione dell'avviso, di concerto con la Struttura stabile per il monitoraggio e con l'assistenza tecnica di un funzionario di INSIEL, distaccato presso l'AdG, predispone il formulario per la presentazione delle operazioni, finalizzato alla raccolta dei dati in coerenza con quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento UE n. 1011/2014.

In particolare il sistema prevede:

- ⤴ moduli interattivi e/o moduli precompilati dal sistema sulla base dei dati archiviati in corrispondenza di fasi successive delle procedure;
- ⤴ calcoli automatici;
- ⤴ controlli automatici integrati che riducono, per quanto possibile, ripetuti scambi di documenti o informazioni;
- ⤴ segnalazioni di avviso generate dal sistema che avvertono il beneficiario della possibilità di eseguire determinate azioni;
- ⤴ tracking on line dello status che consente al beneficiario di seguire lo status attuale del progetto;
- ⤴ disponibilità di tutti i precedenti dati e documenti trattati dal sistema di scambio elettronico di dati.

Le operazioni derivanti da procedure di altro tipo (es. gare d'appalto, assunzione di personale) vengono inserite nel medesimo sistema informativo tramite procedura di back office dal funzionario responsabile della linea di concerto con la Struttura stabile per il monitoraggio e con l'assistenza tecnica di un funzionario di INSIEL, distaccato presso l'AdG.

In particolare, per ogni operazione, il sistema raccoglie tutte le informazioni previste dall'allegato III del Reg. (UE) n.480/2014, secondo le tempistiche fissate dall'art. 32.

In particolare, vengono registrati e conservati i seguenti dati:

- ⤴ dati relativi al beneficiario;
- ⤴ dati relativi all'operazione;
- ⤴ dati finanziari relativi a ciascuna operazione (nella valuta applicabile all'operazione);
- ⤴ dati relativi alle richieste di pagamento del beneficiario (nella valuta applicabile all'operazione);
- ⤴ dati relativi alle spese nella richiesta di pagamento del beneficiario sulla base dei costi effettivi (nella valuta applicabile all'operazione);
- ⤴ dati relativi alle spese nella richiesta di pagamento del beneficiario sulla base di tabelle standard di costi unitari (importi nella valuta applicabile all'operazione);
- ⤴ dati relativi alle spese nella richiesta di pagamento del beneficiario sulla base di pagamenti forfettari (importi nella valuta applicabile all'operazione);
- ⤴ dati relativi alle spese nella richiesta di pagamento del beneficiario sulla base di tassi forfettari (nella valuta applicabile all'operazione);
- ⤴ dati relativi alle domande di pagamento presentate alla CE;
- ⤴ dati relativi a particolari tipi di spese soggette a massimali.

Vengono inoltre registrati e conservati:

- ⤴ dati sulle categorie di intervento;

- ⤴ dati sugli indicatori;
- ⤴ dati relativi ai recuperi di importi dal beneficiario.

Con riferimento alle **modalità di trasmissione di documenti e di dati**, in linea con la previsione dell'art. 10 del Reg. UE n. 1011/2014, il sistema:

- ⤴ consente ai beneficiari e alle Autorità del Programma di inserire i documenti e i dati di cui sono responsabili e gli eventuali aggiornamenti nei sistemi di scambio elettronico di dati nel formato elettronico definito;
- ⤴ prevede che gli scambi di dati e le transazioni rechino una firma elettronica compatibile con uno dei tre tipi di firma elettronica definiti dalla direttiva 1999/93/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- ⤴ registra la data di trasmissione dei documenti e dei dati dal beneficiario alle Autorità, e viceversa, quale data di presentazione per via elettronica delle informazioni archiviate nei sistemi di scambio elettronico di dati;
- ⤴ garantisce il principio di “una volta solo”, secondo cui una volta che un dato o un documento viene inserito sul sistema questo non deve essere più richiesto. La presentazione dei documenti e dei dati relativi a una stessa operazione tramite i sistemi di scambio elettronico di dati è effettuata una sola volta per tutte le Autorità che attuano lo stesso programma. Tali Autorità collaborano a livello giuridico, organizzativo, semantico e tecnico, in modo da garantire l'efficacia della comunicazione, nonché lo scambio e il riutilizzo delle informazioni e delle conoscenze. Ciò non pregiudica i processi che consentono al beneficiario di aggiornare i dati errati o obsoleti o i documenti illeggibili;
- ⤴ in casi di forza maggiore, in particolare in caso di malfunzionamento dei sistemi di scambio elettronico di dati o di assenza di una connessione dati stabile, permette al beneficiario interessato di presentare alle Autorità competenti le informazioni richieste nella forma e secondo le modalità stabilite per tali casi. Non appena vengano meno le cause di forza maggiore, l'AdG assicura l'integrazione dei documenti pertinenti nella base dati connessa ai sistemi di scambio elettronico di dati. In tal caso si considera data di presentazione delle informazioni richieste la data dell'invio dei documenti nella forma stabilita;
- ⤴ assicura che possano avvalersi dei sistemi di scambio elettronico dei dati tutti i beneficiari, compresi i beneficiari di operazioni le quali sono in corso alla data in cui i sistemi di scambio di dati elettronici diventano operativi e alle quali si applica lo scambio elettronico dei dati.

2.1. Raccolta dei dati dei partecipanti

Il **sistema informativo** consente attraverso la sua interfaccia web, denominata **Web Forma**, la raccolta, registrazione e conservazione, in forma elettronica dei **dati dei singoli partecipanti** e una ripartizione dei dati sugli indicatori per genere (dove richiesto) necessari per il monitoraggio, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, se del caso, come richiesto dall'articolo 125 par. 2 lett. (d), del regolamento UE n. 1303/2013 e dall'articolo 24 del regolamento delegato n. 480.

Il sistema informativo viene alimentato tramite front end dai beneficiari che inseriscono le informazioni relative alla proposta progettuale e alla sua attuazione. Tramite back office le strutture attuatrici inseriscono le informazioni relative alla valutazione, ai controlli di primo livello nonché ai flussi finanziari.

Le informazioni relative ai dati sui partecipanti necessarie per implementare **gli indicatori** vengono inserite tramite front end da parte dei beneficiari, il sistema controlla la completezza dell'informazione (tutti i campi devono essere compilati) e la loro coerenza formale (codice fiscale che rispetti le regole di generazione).

I beneficiari sono tenuti a raccogliere i dati dei partecipanti, intesi ai sensi dell'allegato I del regolamento 1304/2013, come le persone che beneficiano direttamente di un intervento dell'FSE, che possono essere identificate e alle quali è possibile chiedere di fornire informazioni circa le loro caratteristiche e per le quali

sono previste spese specifiche. I dati vengono raccolti utilizzando la scheda di adesione all'intervento (cfr. Allegato 1 al presente) predisposta dall'Amministrazione regionale seguendo le indicazioni di ISFOL che consente, oltre alla registrazione delle informazioni necessarie all'implementazione degli indicatori anche quelle ulteriori previste dal monitoraggio nazionale nonché dalle normative di settore. La scheda ha la forma di una dichiarazione semplice del partecipante, qualora l'informazione fornita sia requisito di ammissione all'intervento il beneficiario è tenuto anche ad acquisire la documentazione che attesti la veridicità della dichiarazione (ad esempio dichiarazione del CPI che attesti lo stato di disoccupazione).

La raccolta dei dati per implementare gli indicatori mediante autodichiarazione del partecipante è in linea con i documenti prodotti dalla Commissione europea nonché con il rapporto di Audit del dicembre 2015 dal titolo *"YEI performance audit first results"* redatto dall'Audit Directorate della DG Employment.

Per quanto riguarda l'esistenza del codice fiscale e della partita iva, il sistema di monitoraggio nazionale (Monit – IGRUE), tramite interscambio di informazioni con altri sistemi nazionali, procederà al controllo. L'informazione necessaria alla **suddivisione per sesso** dei partecipanti viene garantita dal codice fiscale utilizzato come chiave che al suo interno ha tale informazione.

In particolare, il flusso informativo gestito dal sistema prevede un set di informazioni che alimentano i dati di pianificazione fisica – valori previsti e i dati di attuazione fisica (in termini di: anagrafica progetti; anagrafiche destinatari diretti FSE; anagrafiche imprese FSE; anagrafiche organismi FSE; anagrafiche soggetti privati FSE) e i dati procedurali.

Il sistema è articolato in moduli base, così da garantire la raccolta, gestione e conservazione dei dati in linea con quanto previsto dai regolamenti comunitari vigenti.

Le tempistiche di rilevazione e di trasmissione di tali informazioni dipendono dalla tipologia di intervento e si rifanno alla normativa di settore. Di norma le tempistiche di trasmissione dei dati dei partecipanti sono quelle previste dall'art.2 dell'allegato 1 del "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)" approvato con D.PReg. 140/2017.

L'articolo citato prevede che "L'avvio dell'operazione è documentato mediante la compilazione on-line di un apposito modello presente all'interno del sistema informativo regionale, da inoltrare, salvo diversamente disposto dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento, entro 7 giorni di calendario dall'inizio dell'operazione. Il modello contiene informazioni relative al calendario, ai partecipanti e ai docenti coinvolti nell'operazione. Eventuali variazioni ai dati contenuti nel modello di avvio di cui al comma 1, intervenute dopo l'avvio dell'operazione, devono essere comunicate on-line all'interno del sistema informativo regionale nei termini di seguito riportati:

- a. variazioni di calendario da comunicarsi in tempo reale;
- b. variazione dei partecipanti (ammissioni o dimissioni) da comunicarsi entro 5 giorni successivi dalla data della variazione;
- c. variazione del personale docente da comunicarsi entro 5 giorni successivi dalla data della variazione."

I dati così trasmessi sono utilizzati per calcolare l'indicatore al momento dell'invio dell'indicatore al sistema di monitoraggio e al 31.12 di ogni anno per la compilazione della relazione annuale.

Nel caso di interventi attuati direttamente dall'amministrazione regionale, il referente di progetto, provvede, con cadenza bimestrale ad aggiornare le informazioni nel sistema informativo al fine di consentire il corretto invio dei dati di monitoraggio al sistema di monitoraggio nazionale. Tale periodicità può essere adottata anche per beneficiari esteri o organismi intermedi qualora il numero dei beneficiari coinvolti sia elevato e gli interventi siano di lunghezza ridotta (es. orientamento e seminari).

2.2. Misure per garantire la protezione e conservazione dei dati, dei documenti, la loro integrità e per la privacy

Le misure previste dal sistema in materia di **protezione e conservazione dei dati**, dei documenti e la loro integrità, sono di carattere sia applicativo sia sistemistico, in linea con le prescrizioni dell'art. 7 del Reg. (UE) n.821/2014. Nello specifico:

- ⬆ l'accesso al sistema si basa su diritti predefiniti per i diversi tipi di utilizzatori e viene soppresso quando non è più necessario;
- ⬆ il sistema tiene traccia delle attività di registrazione, modifica e cancellazione di dati e documenti;
- ⬆ il sistema non consente di modificare il contenuto dei documenti recanti una firma elettronica. Una validazione temporale non modificabile, atta a certificare il deposito del documento recante una firma elettronica, viene generata e allegata al documento. Viene tenuta traccia della cancellazione di tali documenti;
- ⬆ vengono effettuati regolari backup dei dati memorizzati. Il backup contenente una copia dell'intero contenuto dell'archivio di file elettronici è immediatamente disponibile in caso di emergenza;
- ⬆ l'archivio elettronico è protetto contro il rischio di eventuali perdite o alterazioni della sua integrità. Tale protezione comprende la protezione fisica contro temperature e livelli di umidità non appropriati, sistemi antincendio e antifurto, sistemi adeguati di protezione contro virus informatici, hacker e altre forme di accesso non autorizzato;
- ⬆ il sistema prevede la migrazione dei dati, del formato e dell'ambiente informatico ad intervalli regolari, in modo da garantire la leggibilità e l'accessibilità dei dati e dei documenti fino alla fine del periodo pertinente di cui all'art. 140, par. 1, del reg. (UE) n. 1303/2013.

Con riferimento agli aspetti legati alla **sicurezza dello scambio di informazioni**, che riguardano la classificazione dei documenti e la protezione dei sistemi informativi e dei dati personali, il sistema garantisce il rispetto degli standard fissati dalle norme internazionali e alle prescrizioni del diritto nazionale. Le misure di sicurezza adottate proteggono le reti e i mezzi di trasmissione in cui il sistema interagisce con altri moduli e sistemi. In particolare, le misure di sicurezza adottate sono:

- ⬆ sistemi di difesa perimetrale (Firewall, IPS, ecc.);
- ⬆ sistemi di autenticazione/autorizzazione (Active Directory, OpenSSO, ecc.);
- ⬆ sistemi di backup (cassaforte ignifuga per la conservazione dei nastri);
- ⬆ connettività ridondata per le sedi critiche;
- ⬆ antivirus sulle postazioni di lavoro (Microsoft Security Essentials);
- ⬆ sicurezza fisica del CED (UPS, Gruppo elettrogeno, sensori ambientali, ecc.);

Nel trattamento delle informazioni, il sistema garantisce che, nello scambio elettronico di dati, avvenga nel **rispetto della tutela della vita privata e dei dati personali** per le persone fisiche e della riservatezza commerciale per le persone giuridiche, a norma della direttiva 2002/58/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, della direttiva 2009/136/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, della direttiva 95/46/CE del Parlamento europeo e del Consiglio. L'informativa sulla privacy che viene somministrata ai partecipanti ha un conforme alle prescrizioni contenute nel Regolamento (UE) 2016/679 approvato dal Parlamento Europeo in data 27 aprile 2016 (pubblicato in G.U. Unione Europea dd. 4.5.2016 L 119/1).

Il titolare del trattamento dei dati personali è L'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia (C.F. 80014930327) con sede in Piazza Unità d'Italia 1 a Trieste, nella persona del Presidente in carica. Il responsabile della protezione dei dati nella persona del dirigente dott. Mauro Vigni (vds. DGR 538 dd. 15 marzo 2018).

Il trattamento dei dati personali e sensibili è effettuato dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia di Via San Francesco 37 a Trieste (AdG FSE).

Responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è l'INSIEL S.p.A. con sede in Via San Francesco 43 a Trieste. Il registro trattamento dati è conservato negli uffici della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università di Via San Francesco 37 a Trieste. Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

2.3. Controllo e rettifica dei dati contenuti nel sistema informativo

La struttura preposta al controllo di primo livello procede, durante le verifiche in loco, al controllo della coincidenza dei dati trasmessi dal soggetto beneficiario con quanto dichiarato dal partecipante nella scheda di adesione. Per maggiori dettagli si rimanda al manuale delle verifiche in loco.

Nel caso in cui il beneficiario si accorga di aver inviato un'informazione erronea relativa ad un destinatario finale comunica il fatto e l'informazione corretta al responsabile della Struttura stabile per il monitoraggio che provvede alla rettifica nel sistema e ad archiviare la richiesta di correzione.

Analogamente, qualora l'errore venga rilevato durante un controllo (controlli di gestione, controlli di I livello, controllo di II livello, ecc.) l'esito del controllo viene comunicato al responsabile della Struttura stabile per il monitoraggio che provvede all'aggiornamento dell'informazione.

Con periodicità bimestrale, ai fini di consentire il corretto invio dei dati di monitoraggio al sistema nazionale IGRUE, la struttura stabile per il monitoraggio effettua dei controlli di completezza delle informazioni presenti nel sistema e segnala ai beneficiari o ai referenti di progetto le eventuali informazioni non registrate a sistema. Tali soggetti provvedono all'integrazione delle informazioni richieste.

3. Calcolo degli indicatori mediante aggregazione di dati presenti nel sistema informativo

Con cadenza annuale, al fine di implementare il Rapporto Annuale, vengono calcolati tutti gli indicatori comuni previsti dell'Allegato I del regolamento (UE) n. 1304/2013 mediante delle Query Access con il supporto di INSIEL applicando le regole previste dal documento denominato "Monitoring and Evaluation of European Cohesion Policy" della Commissione europea di giugno 2015. Aggregandoli per priorità d'intervento. Nel sistema informativo vengono registrati i dati dei partecipanti (con chiave il codice fiscale) associati al singolo intervento individuato da un codice progetto. All'interno del programma il codice progetto è univoco e all'interno del progetto il codice fiscale dell'allievo è chiave non consentendo così di conteggiare lo stesso allievo due volte in un progetto, né lo stesso progetto due volte all'interno dello stesso programma.

3.1 Indicatori di output

Partendo dai dati sui partecipanti presenti nel sistema informativo si calcolano gli indicatori legati all'età ed occupazionali, di norma si tratta di requisiti del bando quindi dati verificati:

Indicatore (partecipanti)	Metodo di calcolo
Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata	Tutti gli allievi presenti nel corso (in stato diverso da: Non ammesso all'intervento ma eleggibile o Non ammesso in quanto non eleggibile) con stato occupazionale dichiarato Disoccupato alla ricerca di una nuova occupazione, In cerca di prima occupazione in uscita dalla scuola/università o Iscritto alle liste di mobilità
Disoccupati di lungo periodo	Tutti gli allievi di cui al CO01 che abbiano dichiarato: - se < di 25 anni di essere disoccupati da 6 a 11 mesi; da 12 a 24 mesi; da oltre 24 mesi - se >= di 25 anni di essere disoccupati da 12 a 24 mesi o da oltre 24 mesi
Persone inattive	Tutti gli allievi presenti nel corso (in stato diverso da: Non ammesso all'intervento ma eleggibile o Non ammesso in quanto non eleggibile) con stato occupazionale dichiarato Inattivo diverso da studente (<i>casalinga/o, ritirato/a dal lavoro, inabile al lavoro, in servizio civile, in altra condizione</i>) o Studente (chi frequenta un corso regolare di studio scolastico/universitario)
Persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Tutti gli allievi presenti nel corso (in stato diverso da: Non ammesso all'intervento ma eleggibile o Non ammesso in quanto non eleggibile) con stato occupazionale dichiarato Inattivo diverso da studente (<i>casalinga/o, ritirato/a dal lavoro, inabile al lavoro, in servizio civile, in altra condizione</i>)
Lavoratori, compresi gli autonomi	Tutti gli allievi presenti nel corso (in stato diverso da: Non ammesso all'intervento ma eleggibile o Non ammesso in quanto non eleggibile) con stato occupazionale dichiarato Occupato
Persone di età inferiore a 25 anni	Tutti gli allievi presenti nel corso (in stato diverso da: Non ammesso all'intervento ma eleggibile o Non ammesso in quanto non eleggibile) che al momento dell'avvio dell'intervento non avevano ancora compiuto 25 anni
Persone di età superiore a 54 anni	Tutti gli allievi presenti nel corso (in stato diverso da: Non ammesso all'intervento ma eleggibile o Non ammesso in quanto non eleggibile) che al momento dell'avvio dell'intervento avevano già compiuto 55 anni
Persone di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Tutti gli allievi presenti nel corso (in stato diverso da: Non ammesso all'intervento ma eleggibile o Non ammesso in quanto non eleggibile) che al momento dell'avvio dell'intervento avevano già compiuto 55 anni con stato occupazionale diverso da Occupato

Per quanto riguarda gli indicatori relativi al titolo di studio si basano su un'autodichiarazione del partecipante, salvo siano requisito per l'ammissione. Vengono calcolati così:

Indicatore (partecipanti)	Metodo di calcolo
Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Tutti gli allievi presenti nel corso (in stato diverso da: Non ammesso all'intervento ma eleggibile o Non ammesso in quanto non eleggibile) che al momento dell'avvio dell'intervento avevano dichiarato di possedere il titolo di studio: Nessun titolo, Licenza elementare, Licenza media inferiore, Diploma di qualifica di 3 anni che non consente l'iscrizione all'università
Titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Tutti gli allievi presenti nel corso (in stato diverso da: Non ammesso all'intervento ma eleggibile o Non ammesso in quanto non eleggibile) che al momento dell'avvio dell'intervento avevano dichiarato di possedere il titolo di studio: Diploma di scuola secondaria superiore di 5 anni che consente l'iscrizione all'università, Accademia di Belle Arti, Istituto Superiore Industrie Artistiche, Accademia di Arte Drammatica, Perfezionamento Accademia di Danza, Perfezionamento Conservatorio, perfezionamento Istituto di Musica, Pareggiato, Scuola di Interpreti e Traduttori (o Scuola per mediatori linguistici), Scuola di Archivistica, Paleografia e Diplomatica

Titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Tutti gli allievi presenti nel corso (in stato diverso da: Non ammesso all'intervento ma eleggibile o Non ammesso in quanto non eleggibile) che al momento dell'avvio dell'intervento avevano dichiarato di possedere il titolo di studio: Diploma universitario o di scuola diretta fini speciali (vecchio ordinamento), Laurea triennale (nuovo ordinamento), Master post laurea triennale (o master di I livello), Laurea specialistica (laurea vecchio ordinamento/ laurea a ciclo unico), Master post laurea specialistica o post laurea vecchio ordinamento (o master di secondo livello), Specializzazione post laurea (specialistica, a ciclo unico, vecchio ordinamento), compresi i corsi di Perfezionamento, Dottorato di ricerca
---	--

Con cadenza annuale, prima di procedere al calcolo dell'indicatore, si procede alla verifica della correttezza dei dati inseriti, in particolare per quei cittadini per cui l'ISCED sia pari a 0. In tal caso si cerca se il cittadino ha frequentato altri corsi in precedenza e se in quel caso ha dichiarato un qualche titolo di studio e in tal caso si aggiorna il dato.

Di solito l'informazione relativa all'ISCED 0 dipende dal fatto che il partecipante è straniero e ha frequentato un percorso di istruzione/formazione nel suo paese d'origine e non è in grado di ricondurlo ad un percorso previsto dall'ordinamento italiano. L'ISCED 0 andrebbe rilevato come tale solo nel caso in cui qualora quanto dichiarato dal soggetto partecipante all'intervento non rientrasse nell'ambito delle categorie International Standard Classification of Education (ISCED) previste per gli indicatori comuni di risultato, senza escludere dal corrispondente livello ISCED coloro che hanno un titolo di studio per cui non è stata ancora chiesta l'equipollenza all'ambasciata. Pertanto tali persone vengono registrate come ISCED 0 e contemporaneamente come svantaggiati (altro tipo di svantaggio) come previsto dal documento "Monitoring and Evaluation of European Cohesion Policy" della Commissione europea di giugno 2015.

Indicatore (partecipanti)	Metodo di calcolo
Migranti, i partecipanti di origine straniera, le Minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Tutti gli allievi presenti nel corso (in stato diverso da: Non ammesso all'intervento ma eleggibile o Non ammesso in quanto non eleggibile) che hanno una cittadinanza non italiana e tutti i partecipanti a corsi per categoria di svantaggio migranti o minoranze.
Persone provenienti da zone rurali	Estrazione sulla base della residenza dichiarata dall'allievo (considerando come rurali i comuni che lo sono ai sensi del Reg. UE 215/2014, tabella condivisa con AdG FESR).

Gli indicatori più complessi da calcolare sono quelli relativi alle condizioni particolari dei beneficiari. Queste vengono rilevate solo se sono requisito di partecipazione all'intervento e vengono rilevate a livello di corso, tenuto conto che i corsi sono per categorie omogenee di svantaggio.

Indicatore (partecipanti)	Metodo di calcolo
Partecipanti con disabilità	Tutti gli allievi presenti in un corso per disabili (in stato diverso da: Non ammesso all'intervento ma eleggibile o Non ammesso in quanto non eleggibile)
Altre persone svantaggiate	Tutti gli allievi presenti in un corso per svantaggiati diversi da migranti, minoranze o disabili (in stato diverso da: Non ammesso all'intervento ma eleggibile o Non ammesso in quanto non eleggibile) ovvero tutti i partecipanti con ISCED 0
Senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Tutti i partecipanti residenti nelle vie convenzionalmente date dall'ufficiale d'anagrafe dei comuni regionali (es. Via della casa comunale)

3.2 Indicatori di risultato

Gli indicatori di risultato sono di due tipi: indicatori comuni (calcolati sul totale dei beneficiari della priorità) e indicatori da programma (indicatori comuni che si calcolano sulla base dell'indicatore di output prescelto), essi sono dunque un ci cui dell'indicatore di risultato ed hanno un target da raggiungere.

Si procede con il calcolo del numeratore poi SFC calcola la percentuale facendo il rapporto con il corrispondente indicatore di output inserito a sistema.

Al fine del calcolo del numeratore vengono forniti al Servizio Osservatorio mercato del lavoro per gli indicatori relativi all'occupabilità i codici fiscali dei partecipanti alle diverse attività divisi per obiettivo specifico in modo da incrociare tale dato con quello delle comunicazioni obbligatorie e viene restituito il dato aggregato degli occupati per obiettivo specifico che poi diventa il numeratore dell'indicatore

Per quanto riguarda gli indicatori da programma per essi viene valorizzata direttamente la percentuale

Asse 1

Indicatore comune	Indicatore output utilizzato per la definizione dell'obiettivo	Metodo di calcolo
Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	CO01 i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Tutti coloro che erano disoccupati all'avvio dell'intervento e abbiano un CO successiva alla fine del percorso entro 6 mesi dalla fine stessa
Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	CO06 le persone di età inferiore a 25 anni	Tutti i partecipanti che abbiano meno di 25 anni risultano idonei a percorsi di tipo formativo con attestato finale
Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	CO01 i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Tutti coloro che erano disoccupati all'avvio dell'intervento e abbiano un CO successiva alla fine del percorso entro 6 mesi dalla fine stessa
Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	CO01 i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Tutti coloro che erano disoccupati all'avvio dell'intervento e abbiano un CO successiva alla fine del percorso entro 6 mesi dalla fine stessa

Indicatore specifico	Indicatore output utilizzato per la definizione dell'obiettivo	Metodo di calcolo
Grado di soddisfazione degli utenti dei servizi al lavoro	Tutti i partecipanti dell'asse	Indagine campionaria – osservatorio mercato del lavoro
Percentuale dei SPI che erogano tutte le prestazioni specialistiche	n.p.	Monitoraggio osservatorio mercato del lavoro

previste dagli standard regionali		
-----------------------------------	--	--

Asse 2

Indicatore comune	Indicatore output utilizzato per la definizione dell'obiettivo	Metodo di calcolo
Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Tutti i partecipanti dell'asse	Tutti coloro che erano disoccupati all'avvio dell'intervento e abbiano un CO successiva alla fine del percorso entro 6 mesi dalla fine stessa
Partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	CO16 persone con disabilità CO17 altri soggetti svantaggiati	Tutti coloro che erano disoccupati all'avvio dell'intervento e abbiano un CO successiva alla fine del percorso entro 6 mesi dalla fine stessa

Indicatore specifico	Indicatore output utilizzato per la definizione dell'obiettivo	Metodo di calcolo
Incremento % dei soggetti no profit (escluso settore istruzione e formazione) rispetto al totale aziende attive sul territorio regionale		ISTAT
Offerta di servizi per l'infanzia (numero posti) con buoni servizio sul totale dell'offerta		Dati osservatorio politiche sociali
Tasso di bambini tra zero e 3 anni destinatari delle misure relative ai servizi di assistenza all'infanzia		Monitoraggio regionale

Asse 3

Indicatore comune	Indicatore output utilizzato per la definizione dell'obiettivo	Metodo di calcolo
Partecipanti che hanno un lavoro , anche autonomo, entro i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	CO01 i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Tutti coloro che erano disoccupati all'avvio dell'intervento e abbiano un CO successiva alla fine del percorso entro 6 mesi dalla fine stessa

Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Partecipanti del percorso di riferimento	Idonei del percorso formativo per percorsi che rilasciano una qualifica o un attestato di frequenza con le competenze acquisite
--	--	---

Indicatore specifico	Indicatore output utilizzato per la definizione dell'obiettivo	Metodo di calcolo
Quota di giovani qualificati presso i percorsi di istruzione tecnica e professionale e di istruzione formazione tecnica superiore sul totale degli iscritti (IFTS)	Partecipanti dei percorsi IFTS	Idonei dei percorsi IFTS (monitoraggio regionale)

Asse 4

Indicatore specifico	Indicatore output utilizzato per la definizione dell'obiettivo	Metodo di calcolo
Grado di soddisfazione degli utenti sul livello dei servizi della PA	n.p.	Indagine ad hoc
Quota di partecipanti che acquisisce le competenze previste	Partecipanti dell'obiettivo	Idonei dell'obiettivo

3.3 Indicatori di output performance framework

Il set di indicatori è declinato, in prima istanza, in:

- **Indicatori comuni di output**, così come elencati all'Allegato I del Reg. (UE) 1304/2013⁶;
- **Indicatori specifici di output**: elaborati dalla singola Autorità di Gestione in quanto maggiormente aderenti alle peculiarità del Programma Operativo di riferimento in base al dettato ex art. 27 par. 4, del Reg. (UE) 1303/2013.

A prescindere dalla tipologia di riferimento, così come indicato nella nota EGESIF sopra richiamata, i target identificati per gli indicatori di output inseriti nei quadri di riferimento dell'efficacia dei diversi Programmi si riferiscono:

- **Al valore raggiunto dalle operazioni** nel caso in cui tutte le azioni collegate agli indicatori di output siano state implementate ma per le quali non tutti i pagamenti siano stati completati;
e/o

⁶ Così come modificato dal dettato dell'art. 273, par. 3, del Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046.

- **Al valore raggiunto dalle operazioni** effettivamente avviate per le quali non risultano completate tutte le relative attività collegate agli indicatori di output⁷

Nel decidere il metodo di reporting dei valori degli indicatori di output, occorre tenere in considerazione **tutte e tre le specifiche di seguito riportate:**

- **la capacità del sistema di monitoraggio** di registrare i valori degli indicatori in base alla fase del ciclo di vita dell'operazione (parzialmente implementata, completamente implementata, completata);
- **la natura dell'operazione**, che potrebbe implicare un rilascio, progressivo e continuato nel tempo, degli output previsti;
- **la definizione stessa dell'indicatore di output**, che è legata alla capacità di descrivere compiutamente la fase di avanzamento dell'operazione⁸;

Le suddette indicazioni previste dalla comunicazione EGESIF, unitamente alle indicazioni particolari contenute nelle Linee Guida per la rendicontazione già richiamate all'interno dei riferimenti normativi, rappresentano, quindi, gli **elementi essenziali** per la imputazione e registrazione dei dati derivanti dall'attuazione delle operazioni finanziate. Primo fra tutti, ad esempio, il momento in cui tutti i dati concernenti gli indicatori comuni di output devono essere acquisiti, ovverosia quando **il partecipante inizia le attività all'interno dell'operazione finanziata** (cd. *start date*⁹).

Attraverso una query di estrazione dal sistema informativo dell'AdG si calcola il valore dell'indicatore relativo al singolo progetto al momento dell'invio del dato a monitoraggio (scarichi bimestrali), il dato viene aggiornato bimestralmente in base all'avanzamento del progetto stesso.

I criteri di estrazione sono i seguenti:

Asse 1 – OT 8 - CO 01 – Disoccupati, inclusi quelli di lunga durata

Asse 3 – OT 10 - CO 01 – Disoccupati, inclusi quelli di lunga durata

Conteggio tutti i partecipanti del progetto (divisi per MASCHI e FEMMINE) in stato diverso da

- 15 NON AMM. MA ELEGGIBILE
- 20 NON AMM. IN QUANTO NON ELEGGIBILE

il cui stato occupazionale sia (in net forma)

- 52 IN CERCA DI 1° OCCUPAZIONE IN USCITA DALLA SCUOLA /UNIVERSITA (MAI LAVORATO, NON STUDIA E CERCA LAVORO)
- 53 ISCRITTO ALLE LISTE DI MOBILITA
- 54 DISOCCUPATO ALLA RICERCA DI NUOVA OCCUPAZIONE

(nel monitoraggio IGRUE)

- 01 In cerca di prima occupazione
- 03 Disoccupato alla ricerca di nuova occupazione (o iscritto alle liste di mobilità)

Asse 2 OT 9 - CO 17 – Altre persone svantaggiate

⁷ EGESIF 18-0021-01, p. 7.

⁸ Ivi, p. 15.

⁹ Per *start date* si intende la data di prima partecipazione alle attività e, pertanto, non dovrà essere cambiata in caso di uscita e ripresa della partecipazione. Fonte: Linee Guida, p. 11.

Conteggio tutti i partecipanti dei progetti che hanno come tipologia SVANTAGGIO:

- 38 PERSONA INQUADRABILE NEI FENOMENI DI NUOVA POVERTÀ (LEGGI DI SETTORE)
- 39 TOSSICODIPENDENTE/EX TOSSICODIPENDENTE
- 40 DETENUTO/EX DETENUTO
- 41 VITTIMA DI VIOLENZA, DI TRATTA E GRAVE SFRUTTAMENTO
- 43 ALTRO TIPO DI VULNERABILITÀ

(divisi per MASCHI e FEMMINE) in stato diverso da

- 15 NON AMM. MA ELEGGIBILE
- 20 NON AMM. IN QUANTO NON ELEGGIBILE

Asse 2 - OT 9 - CO 22 - Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale, locale

Asse 4 – OT 11 - CO 22 - Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale, locale

Tutti i progetti per cui il canale di finanziamento è stato marchiato con “progetti rivolti alle P.A.” (fin_pubb_amm = 'S'). Valore dell’indicatore è sempre 1.

La marchiatura viene fatta dal responsabile di linea al momento della predisposizione del/i formulario/i prima della presentazione del progetto. Infatti i bandi possono essere o dedicati alle pubbliche amministrazioni ovvero avere due linee una per le p.a. e una per i privati che di norma richiedono informazioni di progetto differenti.

L’indicatore di output di performance può venir alimentato da tutti o da parte dei progetti dell’asse stesso, nel caso in cui vi siano più indicatori per ogni asse i progetti possono alimentare più di un indicatore visto che gli indicatori conteggiano entità diverse (progetti o partecipanti).

Nel caso dell’indicatore:

Asse 1 – OT 8 - CO 01 – Disoccupati, inclusi quelli di lunga durata

L’indicatore è implementato da tutti i progetti che fanno riferimento agli obiettivi specifici: 8.1, 8.2, 8.5, 8.7 (tutti gli obiettivi specifici dell’asse).

Asse 2 OT 9 - CO 17 – Altre persone svantaggiate

L’indicatore è implementato da tutti i progetti che fanno riferimento agli obiettivi specifici: 9.1 e 9.2

Asse 2 - OT 9 - CO 22 - Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale, locale

L’indicatore è implementato da tutti i progetti che fanno riferimento agli obiettivi specifici: 9.1, 9.2, 9.3

Asse 3 – OT 10 - CO 01 – Disoccupati, inclusi quelli di lunga durata

L’indicatore è implementato da tutti i progetti che fanno riferimento agli obiettivi specifici: 10.4, 10.5, 10.6 (tutti gli obiettivi specifici dell’asse).

Asse 4 – OT 11 - CO 22 - Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale, locale

L’indicatore è implementato da tutti i progetti che fanno riferimento agli obiettivi specifici: 11.3 e 11.6 (tutti gli obiettivi specifici dell’asse)

Tali informazioni sono state trasmesse al sistema di monitoraggio mediante la compilazione della tabella Tc 12.10 Classificazione - LA.

3.4 Indicatori finanziari performance framework

Gli indicatori finanziari fanno riferimento alla spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario finale alla data prevista per il conseguimento del target, controllate dalla Struttura preposta ai controlli di primo livello, certificata prima della presentazione del Rapporto Annuale del 2019 per il target del 2018 e del rapporto finale di chiusura del 2024 o del 2025 per il target del 2013, come previsto dalla nota ESE GIF 18-0021-01 del 19.06.2018.

L'AdC ad avvenuta accettazione della domanda di pagamento fornisce l'elenco dei progetti certificati e di quelli decertificati legati alla domanda di pagamento al responsabile della Struttura stabile per il monitoraggio che provvede all'aggiornamento del sistema informativo.

Ad avvenuto inserimento da parte di IGRUE nel sistema di monitoraggio nazionale della domanda di pagamento il dato viene associato al progetto e viene conferito al sistema di monitoraggio.

4. Redazione del rapporto annuale

Ai sensi dell'art.50 del Regolamento 1303/2013 "a partire dal 2016 fino al 2023 compreso, ogni Stato membro trasmette alla Commissione una relazione di attuazione annuale del programma nel precedente esercizio finanziario. [...] Le relazioni di attuazione annuali contengono informazioni chiave sull'attuazione del programma e sulle sue priorità con riferimento ai dati finanziari, agli indicatori comuni e specifici per programma e ai valori obiettivo quantificati, compresi i cambiamenti nei valori degli indicatori di risultato se del caso, nonché, a partire dalla relazione di attuazione annuale da presentare nel 2017, ai target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione. I dati trasmessi si riferiscono ai valori di indicatori relativi a operazioni eseguite completamente e anche, ove possibile, tenuto conto della fase di attuazione, a operazioni selezionate."

Pertanto con cadenza annuale l'Autorità di gestione comunica l'avanzamento degli indicatori alla Commissione europea attraverso il sistema SFC. Al fine di questa trasmissione vengono effettuate le aggregazioni dei dati di dettaglio presenti nel sistema informativo mediante un algoritmo di estrazione, che applica i metodi di calcolo descritti nel paragrafo 3.

I dati così ottenuti vengono verificati attraverso una serie di controlli di congruità che dipendono dalla tipologia di indicatore.

Per gli indicatori di risultato si opera un controllo incrociato che tiene conto del fatto che:

- CO1 Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata + CO3 Persone inattive + CO5 Lavoratori, compresi gli autonomi devono essere uguali al totale delle persone coinvolte in politiche attive
- CO9 Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2) + CO10 Titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4) + CO11 Titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8) non dovrebbero discostarsi di un valore superiore al 10% rispetto il numero totale delle persone coinvolte in politiche attive. Qualora questo accada si procede alla verifica del numero di beneficiari con ISCED 0 e si verifica che la somma complessiva coincida con il numero complessivo delle persone coinvolte in politiche attive
- CO7 Persone di età superiore a 54 anni non devono essere presenti negli obiettivi riservati ai giovani

Per gli indicatori di realizzazione:

- Verifica che il valore realizzato sia <= indicatore di output utilizzato per la definizione dell'obiettivo

Compilate le tabelle di SFC relative agli indicatori (il sistema calcola per gli indicatori di realizzazione in automatico le percentuali da mettere nel rapporto annuale a fronte dell'inserimento dell'indicatore di realizzazione e del valore del realizzato) viene stampato in word la relazione che viene inviata, prima del comitato di sorveglianza al gruppo ristretto che partecipa all'incontro preliminare (ADG, Ministero del Lavoro, Commissione europea, ...). Si avvia una fase di controllo e di discussione sui dati forniti il cui esito è il documento che viene presentato al comitato di Sorveglianza per l'approvazione.

Successivamente si procede all'invio formale tramite SFC.